

Una firma per dire no al nucleare

Pubblicato: Mercoledì 3 Novembre 2010




Cinquantamila firme entro Natale per dire **no al nucleare**. È la campagna per la proposta di legge a favore dello “sviluppo dell’**efficienza energetica e delle fonti rinnovabili**” per scongiurare altre ipotesi di approvvigionamento inquinanti o peggio ancora il nucleare. (Il [testo della proposta di legge](#) e il [sito](#))

Un’iniziativa **promossa da tantissime sigle** e associazioni, **Acli, Arci, Legambiente e Cgil** tra le più importanti, che mira a ripetere lo straordinario successo, in termini di adesioni, raggiunto dalla proposta di legge sull’**acqua pubblica**.

Anche a **Varese** saranno numerose le iniziative pubbliche per la raccolta firme ed in particolare le giornate del **6 e 7 novembre** in piazza Montegrappa a Varese e in altre **112 piazze in Italia**.

L’iniziativa, **partita dal 23 giugno** scorso, entra ora nella sua fase conclusiva, quella dello sprint finale per raggiungere le firme necessarie ad avviare l’iter di discussione della legge.

Le finalità dei promotori sono chiare, ma necessitano di un’adeguata informazione.

Da un lato c’è l’**attenzione per il rispetto dell’ambiente**, minacciato dalla discussione sull’istituzione di nuove centrali nucleari: fonte di  problemi legati allo smaltimento delle scorie radioattive, e ai meccanismi di produzione che richiedono un notevole dispendio di acqua.

Dall’altro c’è il **lato economico** legato alle possibilità occupazionali fornite da politiche di sviluppo su fonti di energia alternativa. Nuove possibilità di lavoro soprattutto in previsione di una nuova strada produttiva da prendere all’uscita dalla crisi economica. Politiche di incentivi fiscali e detrazioni per interventi legati all’installazione di energie rinnovabili e sistemi per lo sviluppo dell’efficienza energetica.

Le firme per sostenere il disegno di legge potranno essere raccolte nelle giornate del 6 e 7 novembre, in alcune delle iniziative pubbliche organizzate da Legambiente e nelle sezioni della Cgil.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

